

3. Come mi pongo nella mia vita personale e in quella della parrocchia davanti a contese, rivalità che possono essere presenti?

(a queste domande ognuno può rispondere personalmente, riflettendovi anche durante la settimana o, se si ritiene opportuno, si può tentare di dar loro risposta già in gruppo)

PREGHIERA

Ciascuno può pregare in modo personale e ad alta voce
(per esprimere lode, o invocazione, o pentimento, o intercessione)

Uniamo le voci nel salmo 37:

Confida nel Signore e fa' il bene:
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.
Cerca la gioia nel Signore:
esaudirà i desideri del tuo cuore.
Affida al Signore la tua via,
confida in lui ed egli agirà:
farà brillare come luce la tua giustizia,
il tuo diritto come il mezzogiorno.
Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo,
per l'uomo che trama insidie.
Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo
e si compiace della sua via.
Se egli cade, non rimane a terra,
perché il Signore sostiene la sua mano.
La bocca del giusto medita la sapienza
e la sua lingua esprime il diritto;
la legge del suo Dio è nel suo cuore:
i suoi passi non vacilleranno.

Orazione finale

O Dio nostro Padre,
che riunisci il tuo popolo per formare una sola famiglia,
guidaci sulla strada del vero bene.
Nel tuo figlio Gesù possiamo scoprire la bellezza
di essere anche noi tuoi figli, amati e custoditi nel
tuo progetto di amore.
Lo Spirito Santo ci doni la forza e il coraggio di superare
le contese che possono dimorare nella nostra vita,
per camminare decisi sulla via dell'unità.
Amen.

UNA FAMIGLIA LACERATA E DIVISA

SCHEDA N. 1

La famiglia di Giacobbe
Genesi 29,15-30,24; 35,16-20.23-26
(cfr. Nota Pastorale, p. 11.13)

Invochiamo lo Spirito santo

Vieni Spirito di Dio,
che agli inizi della creazione
ti libravi sugli abissi dell'universo,
e trasformavi in sorriso di bellezza
il grande sbadiglio delle cose,
scendi ancora sulla terra
e donale il brivido dei cominciami.
Dissipa le sue rughe.
Vieni e fascia le ferite che l'egoismo degli uomini
ha tracciato sulla sua pelle.
Mitiga con l'olio della tenerezza le arsurre della sua crosta.
Restituiscile il manto dell'antico splendore,
che le nostre violenze le hanno strappato.
Vieni e riversa sulle carni inaridite anfore di profumo. *(Tonino Bello)*

LETTURA

Chiave di lettura

Scrive il nostro Vescovo: «La storia della famiglia di Giacobbe e dei figli, natigli da mogli diverse, è narrazione ricca di suggestioni...Nella trama misteriosa di vicende umane, di comportamenti nobili e anche indegni, in un intreccio che alla fine porta i protagonisti a un esito che nessuno poteva prevedere, si intravede il disegno divino. Tutti sono responsabili della rottura e della ricostruzione di quella tessitura di paternità, figliolanza e fraternità» (Nota Pastorale 2012-13, p. 11.13). La Scrittura introduce la storia di Giuseppe con queste parole: "Ecco le generazioni di Giacobbe". La formula esprime il legame stretto tra il padre e i figli, tra la sua storia e la loro. Per comprendere le relazioni tra i fratelli è bene dunque fermarsi a meditare la vicenda matrimoniale di Giacobbe. È quanto facciamo con questa prima scheda. Il testo proposto è lungo, ma, essendo un racconto si legge volentieri. Vogliamo cercarvi le relazioni tra i genitori, all'interno delle quali nascono e crescono i figli.

Dal libro della Genesi (29,15-30,24; 35,16-20.23-26)

29 ¹⁵Làbano disse a Giacobbe: "Poiché sei mio parente, dovrai forse prestarmi servizio gratuitamente? Indicami quale deve essere il tuo salario". ¹⁶Ora Làbano aveva due figlie; la maggiore si chiamava Lia e la più piccola si chiamava

Rachele. ¹⁷Lia aveva gli occhi smorti, mentre Rachele era bella di forme e avvenente di aspetto, ¹⁸perciò Giacobbe s'innamorò di Rachele. Disse dunque: "Io ti servirò sette anni per Rachele, tua figlia minore". ¹⁹Rispose Làbano: "Preferisco darla a te piuttosto che a un estraneo. Rimani con me". ²⁰Così Giacobbe servì sette anni per Rachele: gli sembrarono pochi giorni, tanto era il suo amore per lei.

²¹Poi Giacobbe disse a Làbano: "Dammi la mia sposa, perché i giorni sono terminati e voglio unirmi a lei". ²²Allora Làbano radunò tutti gli uomini del luogo e diede un banchetto. ²³Ma quando fu sera, egli prese la figlia Lia e la condusse da lui ed egli si unì a lei. ²⁴Làbano diede come schiava, alla figlia Lia, la sua schiava Zilpa. ²⁵Quando fu mattina... ecco, era Lia! Allora Giacobbe disse a Làbano: "Che cosa mi hai fatto? Non sono stato al tuo servizio per Rachele? Perché mi hai ingannato?". ²⁶Rispose Làbano: "Non si usa far così dalle nostre parti, non si dà in sposa la figlia più piccola prima della primogenita. ²⁷Finisci questa settimana nuziale, poi ti darò anche l'altra per il servizio che tu presterai presso di me per altri sette anni". ²⁸E così fece Giacobbe: terminò la settimana nuziale e allora Làbano gli diede in moglie la figlia Rachele. ²⁹Làbano diede come schiava, alla figlia Rachele, la sua schiava Bila. ³⁰Giacobbe si unì anche a Rachele e amò Rachele più di Lia. Fu ancora al servizio di lui per altri sette anni.

³¹Ora il Signore, vedendo che Lia veniva trascurata, la rese feconda, mentre Rachele rimaneva sterile. ³²Così Lia concepì e partorì un figlio e lo chiamò Ruben, perché disse: "Il Signore ha visto la mia umiliazione; certo, ora mio marito mi amerà". ³³Concepì ancora e partorì un figlio, e disse: "Il Signore ha udito che io ero trascurata e mi ha dato anche questo". E lo chiamò Simeone. ³⁴Concepì ancora e partorì un figlio, e disse: "Questa volta mio marito mi si affeziona, perché gli ho partorito tre figli". Per questo lo chiamò Levi. ³⁵Concepì ancora e partorì un figlio, e disse: "Questa volta loderò il Signore". Per questo lo chiamò Giuda. E cessò di avere figli.

30 ¹Rachele, vedendo che non le era concesso di dare figli a Giacobbe, divenne gelosa della sorella e disse a Giacobbe: "Dammi dei figli, se no io muoio!". ²Giacobbe s'irritò contro Rachele e disse: "Tengo forse io il posto di Dio, il quale ti ha negato il frutto del grembo?". ³Allora ella rispose: "Ecco la mia serva Bila: unisciti a lei, partorisca sulle mie ginocchia cosicché, per mezzo di lei, abbia anch'io una mia prole". ⁴Così ella gli diede in moglie la propria schiava Bila e Giacobbe si unì a lei. ⁵Bila concepì e partorì a Giacobbe un figlio. ⁶Rachele disse: "Dio mi ha fatto giustizia e ha anche ascoltato la mia voce, dandomi un figlio". Per questo ella lo chiamò Dan. ⁷Bila, la schiava di Rachele, concepì ancora e partorì a Giacobbe un secondo figlio. ⁸Rachele disse: "Ho sostenuto contro mia sorella lotte tremende e ho vinto!". E lo chiamò Nèftali.

⁹Allora Lia, vedendo che aveva cessato di aver figli, prese la propria schiava Zilpa e la diede in moglie a Giacobbe. ¹⁰Zilpa, la schiava di Lia, partorì a Giacobbe un figlio. ¹¹Lia esclamò: "Per fortuna!" e lo chiamò Gad. ¹²Zilpa, la schiava di Lia, partorì un secondo figlio a Giacobbe. ¹³Lia disse: "Per mia felicità! Certamente le donne mi chiameranno beata". E lo chiamò Aser.

¹⁴Al tempo della mietitura del grano, Ruben uscì e trovò delle mandragore, che portò alla madre Lia. Rachele disse a Lia: "Dammi un po' delle mandragore di tuo figlio". ¹⁵Ma Lia rispose: "Ti sembra poco avermi portato via il marito, perché ora tu voglia portare via anche le mandragore di mio figlio?". Riprese Rachele: "Ebbene, Giacobbe si corichi pure con te questa notte, ma dammi in cambio le mandragore di tuo figlio". ¹⁶La sera, quando Giacobbe arrivò dalla campagna, Lia gli uscì incontro e gli disse: "Da me devi venire, perché io ho pagato il diritto di averti con le mandragore di

mio figlio". Così egli si coricò con lei quella notte. ¹⁷Il Signore esaudì Lia, la quale concepì e partorì a Giacobbe un quinto figlio. ¹⁸Lia disse: "Dio mi ha dato il mio salario, perché ho dato la mia schiava a mio marito". E lo chiamò Issacar. ¹⁹Lia concepì e partorì ancora un sesto figlio a Giacobbe. ²⁰Lia disse: "Dio mi ha fatto un bel regalo: questa volta mio marito mi preferirà, perché gli ho partorito sei figli". E lo chiamò Zabulon. ²¹In seguito partorì una figlia e la chiamò Dina.

²²Dio si ricordò anche di Rachele; Dio la esaudì e la rese feconda. ²³Ella concepì e partorì un figlio e disse: "Dio ha tolto il mio disonore". ²⁴E lo chiamò Giuseppe, dicendo: "Il Signore mi aggiunga un altro figlio!".

35 ¹⁶[Giacobbe e la sua famiglia] partirono da Betel. Mancava ancora un tratto di cammino per arrivare a Èfrata, quando Rachele partorì ed ebbe un parto difficile. ¹⁷Mentre penava a partorire, la levatrice le disse: "Non temere: anche questa volta avrai un figlio!". ¹⁸Ormai moribonda, quando stava per esalare l'ultimo respiro, lei lo chiamò Ben-Onì, ma suo padre lo chiamò Beniamino. ¹⁹Così Rachele morì e fu sepolta lungo la strada verso Èfrata, cioè Betlemme. ²⁰Giacobbe eresse sulla sua tomba una stele. È la stele della tomba di Rachele, che esiste ancora oggi.

^{22b}I figli di Giacobbe furono dodici. ²³Figli di Lia: Ruben, il primogenito di Giacobbe, poi Simeone, Levi, Giuda, Issacar e Zabulon; ²⁴figli di Rachele: Giuseppe e Beniamino; ²⁵figli di Bila, schiava di Rachele: Dan e Nèftali; ²⁶figli di Zilpa, schiava di Lia: Gad e Aser. Questi sono i figli di Giacobbe, che gli nacquerò in Paddan-Aram.

Domande per osservare il testo

1. Chi sono i personaggi del testo?
2. Che intrecci ci sono tra i vari personaggi?
3. Che rapporti hanno tra loro?
4. Cosa dicono?

MEDITAZIONE

Domande per aiutarci a considerare il testo

1. Giacobbe, per avere in sposa Rachele, serve Labano per quattordici anni.
2. Cosa può voler dire questa esperienza di "sacrificio" e attesa?
3. Le frasi dette dalle madri alla nascita dei vari figli cosa ci dicono?
4. Troviamo nel brano alcuni motivi per cui la famiglia di Giacobbe è lacerata e divisa?

Un momento di silenzio orante per applicare la divina parola alla vita

Nel silenzio la Parola di Dio può entrare in profondità ed illuminare la nostra esistenza; alcune domande possono aiutarci.

1. Che posto hanno nella mia vita il sacrificio e l'attesa? Come li vivo?
2. Come mi rapporto con Dio e con gli altri? Quale logica mi abita maggiormente?

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.